

# CORSO DI STUDIO IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, L36

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO, 2021

### Premessa generale

Il corso di Studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L36 è offerto dal Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS) dell'Università di Palermo.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico 2021 (da qui in poi RRC2021) è stato prodotto dalla Commissione AQ del CDL e in particolare da: Pier Francesco Asso; Giorgio Mocavini; Manoela Patti; Luigi Giunta; Giulia Randazzo. Per la discussione ed approvazione interna di questo RRC la Commissione AQ si è riunita formalmente in 4 occasioni (12 e 28 maggio; 14 giugno; 16 luglio). Per l'elaborazione sono stati organizzati gruppi di lavoro interni che si sono incontrati in numerose occasioni nel periodo 28 maggio – 16 luglio. Successivamente il RRC è stato mandato in visione ai singoli Consiglieri in data 16 luglio che hanno poi provveduto ad approvarlo in occasione del Consiglio di Corso di Laurea che si è tenuto in modalità mista il giorno 19 luglio 2021 alle ore 16.

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

##### Premessa

Il presente RRC2021 non prevede una modifica di ordinamento, ma contiene analisi, proposte e definizione di obiettivi che potrebbero consentire di introdurre nel prossimo futuro opportuni mutamenti nell'offerta programmata ad ordinamento invariato e interventi nell'organizzazione complessiva per migliorare gli obiettivi di formazione e di impatto dell'offerta formativa esistente.

Il corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L36 ha come obiettivo prioritario e fondamentale quello di preparare gli studenti sui principi, sulle metodologie e sui meccanismi che regolano lo Stato, le Istituzioni e le società contemporanee. Il percorso formativo contribuisce a dare le conoscenze di base necessarie per formare uno scienziato della politica orientato all'internazionalizzazione e alle principali sfide provenienti dagli scenari globali. Questo percorso formativo, infatti, è strutturato in modo da rispettare fedelmente e in maniera equilibrata gli orientamenti e le specializzazioni interdisciplinari, comprende materie provenienti dall'indirizzo giuridico, dall'indirizzo storico, dall'indirizzo economico, da quello politico e sociologico. E' previsto lo studio di due lingue straniere scelte tra quelle maggiormente diffuse dell'Unione Europea. Inoltre, il corso è pensato con un'attenzione all'ambito delle relazioni internazionali che sono studiate ed approfondite nelle loro implicazioni storiche, politiche, giuridiche e socioeconomiche. L'obiettivo del corso è duplice: da un lato, si intende fornire allo studente le conoscenze e le competenze fondamentali per proseguire gli studi in una laurea specialistica, possibilmente all'interno dello stesso Dipartimento; dall'altro, ci si propone comunque di formare, nell'arco del triennio, delle figure professionali che possano operare all'interno di enti, associazioni e organizzazioni pubbliche e private nazionali, sovranazionali e internazionali. Per raggiungere entrambi gli scopi, occorre sia rafforzare il coordinamento tra il CDS e i corsi di laurea magistrale dello stesso Dipartimento, sia intensificare i rapporti con i portatori di interessi esterni all'Università, i quali dovranno essere sempre più coinvolti fin dalla fase della definizione dell'offerta formativa complessiva, orientata alla realtà imprenditoriale e produttiva regionale e nazionale. In questa prospettiva, dunque, si riportano di seguito le azioni correttive/migliorative proposte nel precedente RRC2016, descrivendone lo stato di attuazione.

**Azione correttiva/migliorativa n. 1:** "Ampliare l'elenco degli enti e delle organizzazioni da consultare soprattutto in un'ottica di internazionalizzazione"

**Azioni intraprese:** nel corso degli anni la Commissione AQ, la Commissione Tirocini e il Coordinatore hanno sempre cercato il maggiore coinvolgimento possibile dei portatori di interessi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** si sono stabiliti contatti e relazioni con vari soggetti imprenditoriali e organizzazioni produttive, coinvolgendoli in appuntamenti istituzionali (welcome week etc. e in eventi culturali e formativi); si è istituito un comitato di indirizzo interclasse L-36 e LM-52, sia per favorire lo scambio di punti di vista e di suggerimenti tra i due corsi di studi, sia per coinvolgere direttamente i portatori di interessi nella formulazione di proposte e pareri attinenti all'offerta formativa; si sono organizzati incontri/eventi, anche in collaborazione con LM52, diretti a rafforzare i rapporti con enti, imprese e istituzioni in un'ottica di maggiore internazionalizzazione.

**Azione correttiva/migliorativa n. 2:** "Migliorare il questionario da sottoporre ai portatori di interessi e ridurre le difficoltà pratiche dei rispondenti"

**Azioni intraprese:** nel corso dell'ultimo quinquennio è stato razionalizzato e semplificato il modello di questionario inviato ai portatori di interessi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** nonostante gli sforzi profusi, il livello di risposta è risultato molto insoddisfacente. Si rimanda a quanto rappresentato nel precedente punto 1.

**Azione correttiva/migliorativa n. 3:** "Assumere un ruolo di intermediario tra imprenditori e studenti"

**Azioni intraprese:** negli ultimi anni i docenti si sono impegnati singolarmente nel contattare le sedi competenti per migliorare la possibilità di far incontrare le richieste degli imprenditori e le capacità degli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** l'attività di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di

lavoro, compatibilmente con le esigenze di un corso di laurea triennale, orientato a fornire corsi di base per una prosecuzione degli studi in una laurea specialistica, dovrebbe essere rafforzata sulla base delle indicazioni provenienti dal comitato di indirizzo interclasse L-36 e LM-52. Il delegato del dipartimento per il placement è costantemente in contatto con il coordinatore per favorire il collegamento fra studenti e mondo del lavoro e realizzare progetti utili a tale scopo.

**Azione correttiva/migliorativa n. 4:** "Aumentare la coerenza tra le conoscenze acquisite e il tirocinio"

**Azioni intraprese:** L'azione è stata intrapresa dalla commissione Tirocini e dai singoli docenti che assumono il ruolo di tutor universitario nel tirocinio attraverso un colloquio più approfondito con lo studente sulle alternative all'interno di una lista delle strutture ospitanti. La commissione tirocini ha operato per affiancare lo studente nella scelta del tutor universitario.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** occorre considerare che la coerenza tra le conoscenze acquisite e il tirocinio dipende in larga misura dalla scelta dell'ente all'interno dell'elenco di Ateneo da parte dello studente, che dovrebbe essere guidato ulteriormente in questa azione.

**Azione correttiva/migliorativa n. 5:** "Studio di casi aziendali e di testimonianze degli imprenditori"

**Azioni intraprese:** I docenti del CdS si sono impegnati per creare occasioni di incontro tra gli stakeholders che sono interessati a portare la propria esperienza all'interno del percorso di studi e gli studenti, anche attraverso una lunga serie di seminari e di convegni.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** sono stati organizzati convegni, seminari con la partecipazione di imprenditori, anche in collaborazione con la LM52. L'azione correttiva/migliorativa prosegue ancora oggi.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda l'identificazione e la consultazione delle principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, occorre rilevare uno sviluppo positivo nell'arco del quinquennio in oggetto rispetto al precedente RRC2016. Come emerge dalla SUA, quadro A1.a, fin dall'a.a. 2013-2014 era stata istituita una Commissione tirocini preposta a curare i contatti con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare l'offerta formativa e lo strumento dei tirocini. La Commissione aveva stilato un elenco di soggetti da coinvolgere periodicamente nelle consultazioni. Questo elenco era stato redatto includendo amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, rappresentanze consolari, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, per un totale di circa venti soggetti.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse, tuttavia, non è stato soddisfacente, specialmente in relazione alla somministrazione dei questionari di consultazione che sono stati compilati da un numero sempre limitato di soggetti interessati. I questionari sono stati sempre conformi alle linee guide centrali di Ateneo. L'ultima rilevazione, in particolare, è stata effettuata attraverso lo strumento esitato dal Presidio di qualità, che è stato somministrato a ciascun portatore di interesse in duplice copia pre-compilata nella mascherina iniziale relativa alle informazioni sul corso di studio, una per il corso di laurea triennale, una per quello di laurea magistrale. Il nuovo questionario risultava notevolmente semplificato e ridotto di dimensioni, e poteva essere compilato e rispedito per e-mail da parte del soggetto contattato (mentre in passato poteva rendersi necessaria una consegna brevi manu). Ciononostante, è rimasto il problema della scarsa risposta da parte dei soggetti coinvolti, evidentemente poco motivati alla consultazione. Il Corso, dunque, ha sperimentato modalità alternative di coinvolgimento. In particolare, si sono intrattenuti contatti con Confindustria Sicilia e Confcommercio Palermo e con altre realtà industriali (Mosaicon, Alibaba, Benetton) stipulando una serie di accordi finalizzati allo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti del corso. Inoltre con le stesse organizzazioni si è realizzato un progetto di collaborazione per percorsi formativi ad hoc e con la possibilità di utilizzare l'esperienza dei singoli industriali nei corsi in questione. Sono stati coinvolti, inoltre dirigenti ed esperti nella pianificazione, programmazione e gestione di strumenti di sviluppo locale (Euresgroup) e nella consulenza organizzativa, progettazione sociale e ricerca sociale applicata (Next).

L'attività di individuazione e selezione dei portatori di interesse è stata rafforzata dall'istituzione, a fine 2020, del comitato di indirizzo L-36 e LM-52, organo consultivo interclasse che ha il compito di calibrare e adeguare i curricula offerti agli studenti con specifica attenzione alla loro occupabilità al termine del ciclo formativo. L'organo è composto da otto membri, di cui quattro docenti (due per CDS) e quattro soggetti portatori di interessi, ossia esponenti delle realtà imprenditoriali, rappresentanti di organizzazioni internazionali ed europee e di organizzazioni non governative. Il comitato si è già riunito e ha deliberato i primi interventi per un maggior coinvolgimento dei portatori di interesse, avvalendosi soprattutto dei suggerimenti dei membri esterni all'università.

Nonostante la pluriennale scarsa partecipazione alle consultazioni tramite questionari, le riflessioni emerse nelle medesime sono state prese in considerazione nella progettazione del CDS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Come emerge dalla SUA, quadro A1.b, si è riscontrato che i maggiori punti di forza del corso risiedono in un quadro generale teorico abbastanza articolato e nell'approccio multidisciplinare, mentre i maggiori punti di debolezza consistono nell'assenza di discipline di insegnamento più orientate alle aree di specializzazione, in particolare con riferimento alle tematiche che riguardano i contesti imprenditoriali e/o sociali internazionali e la capacità di agire operativamente; e quelle in relazione all'ambito della cooperazione internazionale e dell'aiuto umanitario. Per quanto concerne i punti di debolezza, tuttavia, occorre osservare che un corso di laurea triennale come quello in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali deve offrire necessariamente dei corsi di base, pertanto non si può richiedere un grado di specializzazione nello studio delle materie di livello pari a quello di una laurea magistrale o a un corso di laurea triennale che abbia caratteristiche e obiettivi più professionalizzanti. Tuttavia, il punto di vista dei portatori di interesse è stato ritenuto molto utile ed è per questo che si sono rafforzati i rapporti tra il Corso L-36 e il Corso di laurea magistrale LM-52, particolarmente orientato all'internazionalizzazione e ai temi del commercio globale, nei suoi vari aspetti giuridici, economici, politologici etc.. Ne è una dimostrazione l'istituzione del Comitato di indirizzo congiunto, dal quale ci si attendono proposte di miglioramento anche in quest'ambito.

Come rilevato dalla SUA, quadri A4 b.1 e A4 b.2., gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, servono a consentire allo studente l'acquisizione di conoscenze in quattro aree disciplinari: linguistica, politico-sociale, storico-economica, giuridica. Il corso offre agli studenti gli strumenti di base per: la comprensione orale e scritta in lingua inglese e francese, l'analisi degli aspetti sociali, politici ed economici della società contemporanea, la conoscenza dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale, la conoscenza, con metodi comparativisti, dei sistemi giuridici nazionali e internazionali. Le metodologie di acquisizione delle competenze sono declinate in modo diverso a seconda delle differenti aree. QUI UNA PARTE E' STATA TAGLIATA COME DA RICHIESTA DELLA PQA DI ATENE0

Secondo quanto previsto dalla SUA, quadro A2.a., i profili professionali che il corso mira a formare sono i seguenti: operatore di ONG, ossia un funzionario, collaboratore e amministratore nel settore della solidarietà sociale e della cooperazione allo sviluppo; funzionario presso organizzazioni internazionali; esperto delle pubbliche relazioni e dell'internazionalizzazione, ossia un soggetto specialista di progetti di sviluppo internazionale e responsabile nella gestione delle relazioni pubbliche e private. Questi profili professionali tengono conto con realismo dei diversi destini dei laureati. Come emerge dall'ultima scheda di monitoraggio annuale, infatti, per quanto riguarda l'ingresso dei laureati del CDS nel mondo del lavoro nel primo anno successivo al conseguimento della laurea, circa il 20% dei laureati che lavorano dichiara di svolgere una attività di formazione retribuita. Si tratta di un dato che – come è immaginabile per una laurea triennale - è soggetto a una elevata variabilità annua. Erano infatti il 20% nel 2016 ma 32% nel 2017. Gli altri laureati, tuttavia, proseguono il proprio percorso formativo in un corso di laurea specialistica, affinando ulteriormente le competenze già acquisite nella triennale.

Nel complesso, si ritiene che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi, ma ha comunque bisogno di essere costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua dei portatori di interesse, degli studenti e dei docenti. In questa prospettiva, dunque, vi sono state varie azioni di miglioramento che si intende proseguire. Come descritto nell'ultima scheda di monitoraggio annuale, infatti, si è intervenuti sensibilizzando i docenti ad una maggiore precisione nella redazione delle schede di trasparenza e al rispetto delle indicazioni in esse fornite; si sono discusse in sede di Commissione AQ le problematiche relative all'insoddisfazione emersa dai questionari studenti, intervenendo nel senso di un rafforzamento delle attività integrative, di una rimodulazione dei carichi didattici e del miglioramento del materiale didattico. È stato aggiornato e rivisto il sito istituzionale, ad oggi costantemente monitorato al fine di garantire il continuo aggiornamento dei contenuti.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Area da migliorare:** Proseguire nel rafforzamento del profilo di elevata internazionalizzazione del corso, irrobustendo ambiti disciplinari e culturali tuttora non sufficientemente rappresentati (relazioni internazionali in prospettiva storico-economica; cooperazione e commercio internazionale; funzionamento delle istituzioni internazionali).

**Obiettivo n. 1:** Acquisire nuove risorse da investire in questi ambiti attraverso una mirata programmazione che favorisca l'ingresso di nuove professionalità in questi ambiti.

**Obiettivo n. 2:** Rafforzare i legami con ex studenti che operano e lavorano nelle istituzioni e nelle organizzazioni internazionali (pubbliche e private) coinvolgendoli in attività seminariali offerte alla triennale (tipo: "back to University") in modo da alimentare legami più stretti con le opportunità offerte dal mercato del lavoro internazionale negli ambiti più vicini al percorso di studio e per acquisire commenti importanti sulla nostra offerta formativa provenienti da ex studenti.

**Risorse:** Programmazione annuale; Fondi Cori.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** 2 anni

**Responsabile del processo:** Commissione AQ / Coordinatore

**Area da migliorare:** rafforzare i legami con i portatori di interesse

**Obiettivo n. 3:** occorre monitorare costantemente il grado di coinvolgimento dei portatori di interesse. Bisogna verificare se la mancata risposta dei questionari dipenda dallo scarso interesse degli enti coinvolti o da altre ragioni. Occorre garantire incontri periodici tra i portatori di interesse e gli studenti. A tal proposito, si propone anche di realizzare un documento che individui in maniera chiara per gli studenti gli sbocchi occupazionali del CDS, con i profili lavorativi più frequentemente richiesti, e, trattandosi di una triennale, anche i corsi di laurea specialistica, specialmente all'interno del Dipartimento, dove proseguire gli studi.

**Risorse:** programmazione annuale.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** non si associa una scadenza a questo obiettivo, dal momento che deve divenire parte integrante delle ordinarie attività del CDS. Ad ogni modo, annualmente il Comitato di indirizzo verificherà il raggiungimento dell'obiettivo.

**Responsabile del processo:** Comitato di indirizzo.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Premessa

Il RRC 2016 non prendeva in considerazione la complessiva esperienza dello studente, essendo stato redatto con particolare attenzione ai "risultati di apprendimento attesi e accertati". Nonostante l'evoluzione del modello di RRC, nella sezione dei risultati di apprendimento si possono riscontrare numerosi elementi da cui si ricavano le valutazioni degli studenti su alcune criticità del CDS. Si prendono in esame, dunque, i problemi evidenziati nel RRC2016 per verificare se le relative azioni di miglioramento previste all'epoca siano state implementate. Si sintetizzano, inoltre, le principali azioni correttive indicate nella SUA e nella scheda di monitoraggio annuale.

In generale, il coordinatore e la commissione AQ sono molto attente al lavoro e alle segnalazioni provenienti dalla commissione paritetica, le cui relazioni annuali sono state attentamente valutate e discusse all'interno del Consiglio. Va sottolineato, tuttavia, che nessuna segnalazione anonima attraverso il portale è mai pervenuta da parte della commissione paritetica (di scuola e poi di dipartimento) in questi ultimi anni.

**Azione correttiva/migliorativa n. 1:** raggiungere una più elevata coerenza tra ssd dell'insegnamento e competenze del docente.

**Azioni intraprese:** È stata raggiunta la coerenza fra ssd dell'insegnamento e docente

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** l'obiettivo è stato raggiunto e non occorrono altre azioni correttive o di miglioramento sul punto.

**Azione correttiva/migliorativa n. 2:** Migliorare ulteriormente le schede di trasparenza

**Azioni intraprese:** la Commissione AQ è impegnata almeno da un triennio nel riesame costante e attento delle schede di trasparenza redatte da ciascun docente per ogni insegnamento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** l'obiettivo è stato raggiunto e non occorrono altre azioni correttive o di miglioramento sul punto, ma è fondamentale che la Commissione AQ prosegua nella propria attività di monitoraggio delle schede di trasparenza.

**Azione correttiva/migliorativa n. 3:** Ridurre l'incongruenza fra la formazione scolastica e le aspettative formative del CdS

**Azioni intraprese:** Si è operato per migliorare i corsi di recupero di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) derivanti da carenze su alcune discipline di base. Si sono avviate strategie per rafforzare incontri, scambi, laboratori fra docenti del corso e docenti delle scuole superiori partecipando a un bando per un progetto POT diretto a migliorare la consapevolezza dei nuovi iscritti e facilitare il loro ingresso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:** l'azione correttiva/migliorativa prosegue ancora oggi e verrà principalmente espletata attraverso la realizzazione del progetto POT.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CDS. In particolare, per quanto riguarda l'ingresso, il CDS partecipa attivamente a tutte le giornate di orientamento di Ateneo (welcome week, salone dello studente, ecc.), dove i docenti illustrano non solo l'offerta formativa, ma anche gli sbocchi di studio e occupazionali del CDS, spiegando le competenze che gli studenti potranno acquisire e come queste potranno essere spese nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento in ingresso sono state inoltre arricchite (a partire dal 2020) da prototipi di lezioni che vengono offerte dai docenti per aumentare il grado di consapevolezza degli studenti liceali e la loro capacità di comprensione di temi e metodi che saranno oggetto di insegnamento.

L'orientamento in itinere coincide con le attività di tutorato: accanto ai docenti tutor, sempre disponibili a guidare gli studenti nei propri percorsi di studio, altra fondamentale attività di tutorato è quella relativa ai tirocini, che costituiscono un primo punto di contatto tra l'università e il lavoro. In questa prospettiva, i tutor accademici favoriscono la ricerca dei tirocini che meglio si attagliano alle competenze e alle preferenze degli studenti, orientandoli nella scelta dell'ente dove svolgere il periodo di stage. Quanto all'orientamento in uscita, fondamentale è l'attività di placement, sulla quale si registra l'importante collaborazione con i portatori di interesse, oggi potenziata dall'istituzione del comitato di indirizzo interclasse L-36 e LM-52.

### Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il Corso, dal 2016/2017, è ad accesso libero, essendo richiesto, per essere ammessi, il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I candidati possono immatricolarsi senza test preventivo. A iscrizione avvenuta è sottoposto agli studenti un questionario per verificare le conoscenze in ingresso con eventuale attribuzione di OFA. Agli immatricolati al corso di laurea che non partecipano al Test sono attribuiti d'ufficio gli OFA previsti. In generale, è comunque richiesta una buona conoscenza di base della lingua inglese, oltre che della lingua italiana, della storia moderna e contemporanea, del pensiero filosofico, dei fondamenti politico-giuridico delle Istituzioni italiane e dell'Unione Europea nonché la conoscenza di fondamenti e principi elementari di matematica. E' altresì necessario dimostrare adeguate capacità analitiche, di sintesi e di espressione. Nonostante che il piano di studi sia ampiamente descritto nel sito del Dipartimento e del CDS, non si riscontra un vero e proprio syllabus concernente le conoscenze di base che gli studenti dovrebbero possedere.

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere, che mirano all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze degli studenti. In particolare, sono stati più che raddoppiati i tutor della didattica e più che triplicate le materie su cui i tutor possono lavorare. In generale esistono due livelli di tutor.

Un primo gruppo è costituito da docenti del corso che possono fornire utili informazioni in materia di orientamento e di informazioni generali sul percorso da intraprendere. Questo gruppo di tutor è coordinato dal coordinatore che svolge, egli stesso, una funzione importante e assidua di orientamento, incontrando le matricole e organizzando, attraverso i rappresentanti, occasioni di incontro e di scambio.

Un secondo gruppo di tutor è formato da studenti magistrali, dottorandi etc. che, a seguito di bando, sono selezionati per assistere i colleghi più giovani. Ad oggi vi sono tutor per quindici materie su L-36. Il CDS si è speso nel diffondere la notizia di questo strumento. L'attività dei tutor consiste: nell'accoglienza ed orientamento ai corsi per gli studenti di primo anno; nel fornire un supporto didattico-metodologico nei casi di evidenti difficoltà nell'approccio con alcune discipline; nell'offrire una consulenza personalizzata e di assistenza contestualizzata in merito a metodologia di studio, attività didattiche integrative, e attività scientifiche e culturali del Dipartimento, iniziative ed opportunità di studio all'estero; nell'assistenza ai laureandi nella presentazione e stesura della tesi di laurea, guidandoli anche nella ricerca bibliografica.

### Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'autonomia dello studente nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio è fortemente incoraggiata. In questo ambito, il Coordinatore organizza incontri con cadenza periodica con i rappresentanti degli studenti, al fine di fare emergere qualunque criticità connessa al CDS. I docenti tutor svolgono una costante attività di guida nei confronti degli studenti che si rivolgono a loro. Da parte di tutti i docenti del CDS, inoltre, si riscontra un'ampia disponibilità nel supportare le attività seminariali organizzate dalle rappresentanze studentesche, tanto da potersi evidenziare una "sana competizione" tra gli studenti (associazioni studentesche) nel proporre seminari e incontri di studio e nel promuovere confronti e dibattiti sui temi di attualità. Si tratta di incontri di fondamentale importanza, perché consentono di declinare in applicazione concrete le conoscenze acquisite nello studio. L'attività seminariale, inoltre, non si è affatto fermata a seguito della pandemia da Covid-19, essendosi moltiplicati i seminari erogati a distanza online, arricchiti sempre da un dibattito tra docenti e studenti.

Le attività di supporto alla didattica sono orientate prevalentemente nell'accompagnare gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento verso risultati sufficienti. In questa prospettiva, vanno considerate le azioni intraprese dai docenti tutor, dagli studenti-tutor e dal coordinatore. A ciò si affianca l'ordinaria attività di ricevimento svolta da tutti i docenti del CDS. Si riscontra anche la realizzazione di corsi di approfondimento ad hoc in diverse materie, ma, in generale, manca un percorso dedicato a studenti particolarmente dediti e motivati che preveda ritmi maggiormente sostenuti e un maggior livello di approfondimento. Iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (stranieri, lavoratori, diversamente abili) sono realizzate all'interno della costante consultazione tra docenti e studenti e attraverso interazioni con altri corsi di laurea del dipartimento o con particolari docenti che svolgono funzioni ad hoc attraverso una delega dipartimentale. In questa prospettiva, infatti, si è provveduto ad aggiornare e rivedere il sito istituzionale, cercando di rafforzare l'opera di monitoraggio dei contenuti al fine di garantire il loro continuo aggiornamento. Si è realizzato uno sportello dedicato esclusivamente alle esigenze degli studenti disabili e si è strutturata la pratica di un continuo e costante confronto tra il Coordinatore e la componente studentesca all'interno del Cds, con il coinvolgimento della Commissione AQ e della Commissione Didattica, istituita nell'A.A. 18/19 (incontri settimanali).

#### **Internazionalizzazione della didattica**

Come già rilevato nell'ultima scheda di monitoraggio annuale, si consolida a un livello appena inferiore al 50 per mille la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ed è elevata percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (270 per mille). Non si riscontrano studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito all'estero il titolo di studi precedente. Molteplici – come riportato in varie parti di questo rapporto – le iniziative avviate e realizzate per rafforzare l'internazionalizzazione della didattica. Inoltre, si è programmata una costante opera di monitoraggio del sito istituzionale, offrendo il più possibile contenuti in lingua inglese per favorire il coinvolgimento degli studenti stranieri e consentire il reperimento di informazioni per studenti e docenti in entrata dall'estero.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. In particolare, la Commissione AQ esercita almeno da un triennio un costante monitoraggio dei criteri con cui le schede sono redatte con particolare attenzione alle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti. Ogni anno, in particolare, la Commissione AQ del CDS raccomanda a tutti i docenti di chiarire, nelle relative schede di trasparenza, che le modalità di verifica di ciascun insegnamento siano funzionali a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva; d) l'autonomia di giudizio. Inoltre, raccomanda di rendere esplicita la distribuzione dei voti, attraverso una spiegazione delle caratteristiche che un esame deve avere per essere valutato molto positivamente (30 e lode o 30), positivamente (29-26), mediamente (25-22) o in maniera sufficiente (21-18). La Commissione AQ, inoltre, verifica ex post la definizione di tutti questi indicatori all'interno delle schede di trasparenza di ciascun docente.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Area da migliorare:** Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

**Obiettivo n. 1:** realizzare un syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

**Azione:** si propone di realizzare un syllabus delle conoscenze richieste in ingresso, articolandolo nelle varie aree disciplinari in cui il corso si articola. La predisposizione del syllabus vedrà il coinvolgimento di tutti i docenti del CDS. L'obiettivo è di aumentare la trasparenza e favorire una autovalutazione da parte degli studenti sulle competenze pregresse e sui requisiti di ingresso.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** la definizione del Syllabus coinvolgerà tutto il CDS in tutte le sue articolazioni (le varie commissioni, i docenti, le rappresentanze studentesche, ecc.). Sarà redatto entro l'anno accademico 2022-2023. Una volta realizzato, il syllabus sarà pubblicato online e illustrato in ogni occasione di orientamento che interessi il CDS. Inoltre, dovrà essere costantemente aggiornato.

**Responsabile del processo:** il Coordinatore e la Commissione AQ sono responsabili del coordinamento e pubblicazione del syllabus sulla base delle indicazioni fornite dai singoli docenti. La Commissione provvede al costante aggiornamento del syllabus. Il primo monitoraggio della bozza è fissato all'inizio dell'a.a. 2021-22. Trascorsi sei mesi saranno raccolte informazioni da parte della Commissione AQ, discusso e approvato in CCS e in CDD.

**Area da migliorare:** Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

**Obiettivo n. 2:** realizzare iniziative scientifiche e formative destinate a studenti particolarmente dediti e motivati, selezionati in base alla media e al numero dei CFU conseguiti.

**Azione:** l'attenzione del CDS è stata finora rivolta a sostenere e supportare gli studenti con maggiori difficoltà, avendo conseguito in questo settore risultati significativi, soprattutto dopo il superamento degli insegnamenti di base previsti nel primo anno del piano di studi. Si sente tuttavia l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'offerta di un percorso dedicato agli studenti particolarmente dediti e motivati, che preveda ritmi maggiormente sostenuti e un maggior livello di approfondimento. Tale azione potrebbe essere implementata attraverso la programmazione di cicli di seminari di livello particolarmente elevato.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** Il percorso può essere costruito anche avvalendosi delle proposte e dei pareri del comitato di indirizzo L-36 e LM-52, per tenere conto delle indicazioni provenienti dai portatori di interessi. La realizzazione di tale percorso dovrà avvenire nell'arco dei prossimi tre anni.

**Responsabile del processo:** Il Consiglio del Corso di Studi nominerà una commissione ad hoc incaricata di definire il percorso dedicato, con a capo il coordinatore, responsabile del processo. I risultati dei lavori della commissione saranno poi approvati dal Consiglio del Corso di Studi.

**Monitoraggio:** feedback da studenti dopo primo ciclo di seminari/iniziativa previste; alla fine del primo anno si avrà un confronto in sede di commissione paritetica, commissione AQ, Consiglio, rinnovando e modificando la proposta per gli anni successivi.

**Area da migliorare:** Ridurre l'incongruenza fra la formazione scolastica e le aspettative formative del CdS

**Obiettivo n. 3:** rafforzare, anche attraverso i programmi avviati dal dipartimento, le relazioni con docenti e studenti della scuola superiore. Avviare iniziative per incrementare le immatricolazioni di studenti sempre più consapevoli delle caratteristiche del Corso di Laurea triennale che decidono di scegliere, anche al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria, anche promuovendo l'equilibrio di genere

**Azione:** Partecipazione del CDL a un programma POT (piano orientamento o tutorato) con la realizzazione di laboratori di orientamento e gruppi di lavoro misti Scuola-Università.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** 2022-2023. Monitorare le iscrizioni dopo il primo anno (22-23) con eventuali correttivi provenienti dall'interlocuzione con le scuole e i questionari posti ai partecipanti del POT.

**Responsabile del processo:** Delegato orientamento del dipartimento.

**Area da migliorare:** Internazionalizzazione della didattica

**Obiettivo n. 4:** rafforzare la collaborazione con università e centri di cultura stranieri, anche in parallelo all'Erasmus

**Azione:** In un corso di studi altamente orientato all'internazionalizzazione come L-36 occorre moltiplicare le occasioni di scambio con università e centri di cultura stranieri, anche promuovendo, in sinergia con l'Ateneo, ulteriori convenzioni e accordi con istituzioni straniere, specialmente dell'area mediterranea e nord-europea. La strategia si articola secondo le azioni di seguito descritte: 1) Implementazione interazione del corso L36 e del delegato all'internazionalizzazione di dipartimento, Delegato all'internazionalizzazione del corso L36 nominato nel corso dall'a.a. 2021/22. Il monitoraggio prevede una prima fase di verifica dopo il primo anno sulle effettive convenzioni/scambi stipulati. 2) Implementazione della didattica internazionale (specialmente in lingua inglese, ma si può pensare anche a corsi in lingua francese, tenendo conto delle risorse di L36), anche in collaborazione con altri corsi di laurea dell'ateneo. Per azioni più specifiche si rinvia al blocco 3 Internazionalizzazione, dove sono descritte quelle già intraprese, che rappresentano modello da implementare e punto di partenza da sviluppare.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** rafforzare i rapporti di collaborazione, anche attraverso gli strumenti telematici così ampiamente utilizzati durante la pandemia, con centri di cultura e atenei internazionali, con azione di monitoraggio semestrali a partire dal nuovo a.a. 2021/22, da discutere in CDL e da rapportare periodicamente a un'azione dipartimentale in tal senso per verificare l'effettiva implementazione: creazione di ciclo di seminari annuali relativi alle discipline di L36 su piattaforma da inserire nell'ambito del progetto Study in Sicily (per questo si rinvia al blocco 3 Internazionalizzazione); sviluppo del progetto anche attraverso la partecipazione a progetti di Erasmus + - ambito capacity building; partecipazione a progetti CoRI (incoming-outcoming), con frequenza annuale; partecipazione dei docenti a progetti Erasmus, per esempio per formazione o didattica, sia in formule incoming che outcoming. Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'effettiva implementazione di tali attività, il delegato all'internazionalizzazione del CdL con il supporto dei docenti e del coordinatore, provvederà a redigere un breve report semestrale da presentare in Consiglio di Corso di Laurea. Una valutazione dell'impatto delle azioni intraprese sarà presentata dopo due anni, nell'a.a. 2023/24.

**Responsabile del processo:** Coordinatore e delegato all'internazionalizzazione del CDL.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

#### **Strutture**

Rispetto al 2016, una parte delle strutture del Collegio San Rocco è tornata a essere disponibile. Tuttavia permane l'impossibilità di accedere a tutti i locali del Collegio San Rocco con conseguente ostacolo all'utilizzo di spazi importanti per la didattica e altre attività formative o collegiali. Ciò costituisce un enorme problema anche in termini di interazione/condivisione fra tutti gli attori del Dipartimento: studenti-docenti-personale tecnico-amministrativo. Il problema è particolarmente evidente e sentito per gli iscritti al primo anno, che frequentano i corsi all'edificio 19. Resta inoltre il problema degli studi dei docenti, in parte divisi fra vari edifici dell'ateneo, per esempio fra la Martorana e San Rocco.

Per quanto riguarda i mutamenti nelle aule, sono stati potenziati i servizi per la didattica telematica, anche da remoto. Attualmente le aule del Dipartimento finalizzate ad attività didattiche (anche da remoto) sono: L'Aula Borsellino e l'Aula Falcone, dotate di telecamere mobili, microfoni audio ambientali collegate ad un Mac 21" con connessione Lan. Le Aule 2, 3 e 5 dotate di un Mac 21" con connessione Lan, con telecamera integrata e audio integrato.

Inoltre, il Dipartimento è dotato di una telecamera mobile e dispone inoltre di n.1 aula multimediale con 24 postazioni pc a disposizione di docenti e studenti, e che comprende uno spazio che negli ultimi anni è stato dedicato a lezioni-esercitazioni da svolgere in modalità multimediale. Recentemente sono state poste in essere azioni di ulteriore modernizzazione e potenziamento della sala informatica del Dipartimento.

Soprattutto per l'insegnamento del 1 anno il Dipartimento ha acquisito la disposizione, in uso continuato, di 2 aule dell'edificio 19, viale delle Scienze.

Per quanto riguarda la Biblioteca, si segnala, rispetto al 2016, un continuo intervento di aggiornamento delle risorse per ricerca e didattiche, in particolare rafforzando la disponibilità di testi in lingua straniera, specialmente in inglese, nell'ottica di un ampio sostegno all'internazionalizzazione del corso, reso possibile anche attraverso il superamento positivo della selezione del bando CoRI 2010/21. Inoltre, viste le difficoltà determinate dalla pandemia, si è sostenuto il ricorso alle biblioteche multimediali dell'Ateneo, l'accesso a banche dati e piattaforme del sistema SBA, proponendo anche l'acquisto di ebook con licenza multipla quale strategia di risposta a eventuali ulteriori nuove chiusure al pubblico. Per superare le difficoltà nel reperimento dei testi

poste dalla pandemia, inoltre molti docenti hanno utilizzato risorse proprie per rafforzare la disponibilità di testi scientifici a sostegno di tesi e prove finali e hanno attivamente collaborato con gli uffici della biblioteca per utilizzare i fondi disponibili a sostegno delle esigenze formative della componente studentesca.

In generale, negli ultimi anni, si è rafforzata la creazione di nuovi spazi dedicati allo studio (sala lettura) e ampliamento delle postazioni nella sala lettura della biblioteca.

Con riferimento alla tutela del diritto allo studio è evidente l'impegno ad allargare gli spazi disponibili per gli studenti, per svolgere attività di studio personale e di integrazione sociale nella vita del Dipartimento e a curare problematiche legate a disabilità visiva o motoria. Ciò è stato reso possibile con gli interventi di recupero effettuati negli ultimi anni degli spazi del Collegio.

### **Orientamento e tutorato**

Il CdS ha rafforzato le attività di orientamento interne al Dipartimento.

Il Corso di laurea ha istituzionalizzato in questi ultimi anni diversi momenti di orientamento e tutorato che possono essere così brevemente riassunti:

- 1) Dall'a.a. 2019/20 incontri coordinatore-matricole volti a orientare i nuovi iscritti al percorso di studi, a illustrare servizi, presentare tutor didattici etc.
- 2) Giornate di presentazione delle risorse del dipartimento (biblioteche, strutture, ecc..) organizzate in apertura dell'a.a.
- 3) Attività di tutorato alla didattica svolte da docenti individuati ad hoc e di studenti incaricati per le diverse discipline, con indicazione sul sito dei referenti
- 4) introduzione di uno sportello dedicato alle esigenze degli studenti "disabili", che ha anche la funzione di supporto agli adempimenti burocratici necessari per il riconoscimento di servizi e diritti.

Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

<http://portale.unipa.it/strutture/cot>

### **Comunicazione**

Rispetto al RRC2016, resta la necessità di individuare risorse interne o esterne all'Ateneo che curino con maggiore continuità ed efficacia le strategie e le tecniche di comunicazione istituzionale (tramite il sito web del Dipartimento e i social network), considerata la necessità pressoché quotidiana di aggiornare notizie, informazioni, dati amministrativi, ecc. presenti sul sito. È opportuna una maggiore qualità nel livello di comunicazione che deve essere anche orientata agli studenti stranieri, Dal punto di vista delle azioni migliorative, può essere segnalata l'attivazione di una pagina fb abbastanza aggiornata dedicata agli eventi promossi dal dipartimento per gli studenti.

Recentemente il coordinatore si è attivato, in collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento, per la creazione di un format telematico che consenta a tutti i docenti (e non solo) del Corso di produrre materiali informativi (news, eventi, etc.) attraverso canali più spediti e di maggiore efficacia.

### **Risorse per la didattica**

Al fine di aumentare il livello di preparazione e conoscenza di strumenti per la didattica, negli ultimi due anni alcuni docenti-ricercatori del corso hanno frequentato: corsi di formazione all'insegnamento (20h) organizzati dall'Ateneo centro CISDUM; il programma "Mentoring"; il corso di formazione organizzato dall'ufficio internazionalizzazione dell'Ateneo "Strumenti per l'elaborazione e la gestione di progetti di internazionalizzazione e cooperazione internazionale" a cui hanno partecipato anche alcuni membri del personale amministrativo.

Il Consiglio del CdS è individuato come la principale risorsa interna per elaborare strategie alla fine di ogni anno accademico, monitorando annualmente le attività "nuove" inserite nella didattica, ferma restando la libertà dei docenti di strutturare i corsi anche senza alcun supporto "innovativo". Strumento di monitoraggio sarà in primis la valutazione degli studenti in sede di CPDS e le eventuali segnalazioni che giungono ai tutor per la didattica, al coordinatore e alla commissione AQ che, nell'ambito del quinquennio di riferimento, ha accentrato la commissione didattica precedentemente prevista e che è stata attiva fino al 2019. Si ricorda che nel corso dell'emergenza pandemica, il consiglio non si è riunito formalmente perché non si è potuto procedere all'elezione dei rappresentanti degli studenti fino al novembre 2020. Il coordinatore ha però convocato frequenti riunioni di carattere informale, per discutere tra l'altro della valutazione della CPDS e del PQA, di problemi, sfide e opportunità legati alla didattica a distanza e mista. Altro "laboratorio" utile allo scambio di pratiche, confronto sulle criticità, armonizzazione dell'offerta formativa è la Commissione AQ, che dal 2019 si è riunita periodicamente, e che in particolare ha svolto focus sull'offerta didattica nel periodo dedicato al monitoraggio delle schede di trasparenza.

Rispetto al RRC2016, che segnalava la scarsità delle risorse al fine di risolvere tutti gli interventi proposti dai RRC, si può concludere che il CdS ha posto in essere soluzioni abbastanza efficaci, dal tutorato al controllo capillare sulle schede di trasparenza, a una collaborazione più efficace con gli studenti specialmente attraverso l'AQ e la Commissione paritetica, le cui osservazioni hanno avuto riscontro in appositi consigli di corso di laurea e nell'intervento puntuale dell'AQ in relazione a segnalazioni relative a programmi, criteri e metodi di valutazione. Si è continuato, dal 2016, a introdurre prove in itinere per insegnamenti con più di 6 CFU con l'obiettivo di migliorare i risultati degli studenti soprattutto in alcune materie "scoglio", anche ascoltando le segnalazioni provenienti dalla CPDS. Relativamente alle materie scoglio di primo anno, il coordinatore ha frequentemente discusso problematiche e modalità di esame, suggerendo l'organizzazione di attività di didattica integrativa e l'organizzazione di esercitazioni e ricevimenti collettivi.

Rispetto al superamento delle difficoltà per terminare regolarmente il percorso formativo entro i tre anni come previsto dal CdS, si rinvia alle osservazioni più generali inserite nel box 5 sulla base degli indicatori e della natura stessa del corso.

Resta irrisolto, rispetto al 2016, il problema dell'individuazione di aule studio presso l'edificio 19, frequentate dagli studenti del primo anno.

### **Tirocini**

Nel triennio 2019/21 è stato consolidato il percorso di accompagnamento al lavoro, anche grazie a ulteriori convenzioni stipulate con gli stakeholder, arricchendo il momento formativo curriculare ed extracurriculare del tirocinio, come esperienza finalizzata a preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro e ad applicare alla realtà operativa le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo, misure finalizzate ad ampliare le opportunità d'inserimento del laureato nel mercato del lavoro.

L'assistenza viene effettuata dagli uffici amministrativi che curano l'assegnazione dello studente all'Ente/Azienda consegnandogli un'agenda di tirocinio. Lo studente sceglie sia il tutor universitario, dietro supporto degli uffici, sia quello aziendale. Al termine del tirocinio lo studente redige un rapporto di stage che viene consegnato alle segreterie studenti per la

convalida dei relativi cfu.

Il delegato del CdS per il tirocinio è il prof. Ceresia Francesco che ha fornito un contributo importante a sostegno del servizio e del placement, anche attraverso l'organizzazione di iniziative, prima e durante la pandemia, utili a una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e della transizione post-Universitaria. Fra di esse si segnala l'organizzazione di un corso on-line di Decision making, che ha fornito elementi importanti e sostitutivi al tirocinio per rafforzare le competenze professionali degli studenti e a cui ha contribuito anche la dottoressa R. Misuraca, ricercatrice del Dipartimento.

La funzionalità del servizio ha beneficiato dell'acquisizione di una nuova unità di personale TA, la dottoressa Chiara Venturella, che ha prodotto conseguenze importanti sulla buona gestione del servizio anche in tempi di pandemia, contribuendo a trovare soluzioni efficaci alle problematiche burocratiche che erano frequentemente emerse.

Relativamente alla scelta del tutor accademico, il coordinatore svolge una funzione di indirizzo, accompagnando gli studenti nel contatto del docente che appare essere la figura più idonea nell'ambito di svolgimento di tirocinio, contribuendo in questo modo a facilitare il processo di scelta.

#### **Comitato di indirizzo**

Tra le recenti strategie poste in essere con l'obiettivo di rendere più efficace la relazione con gli stakeholders, nel 2020 è stato attivato un Comitato di indirizzo, che tuttavia ha potuto lavorare limitatamente considerate le restrizioni poste dalla pandemia di Covid-19. Il "Comitato di Indirizzo" è uno strumento interclasse dei corsi di laurea L36 e LM52. È un organo consultivo che ha il compito di calibrare e adeguare i curricula offerti agli studenti con specifica attenzione alla loro occupabilità al termine del ciclo formativo

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/qualita/stakeholders.html>).

Attraverso un confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari, il Comitato di Indirizzo fornisce un quadro informativo dei fabbisogni di professionalità del mercato del lavoro. La struttura interclasse rafforza il collegamento tra Laurea Triennale e Laurea Magistrale (L36 e LM52), consolidato anche da cicli di seminari – anche in lingua inglese –, incontri e attività capaci di mettere in connessione le attività di L36 e LM52. Il Comitato di Indirizzo resta in carica per 3 anni e può essere riconfermato. Attualmente è coordinato dalla prof.ssa Laura Azzolina, docente di "Sociologia dei processi economici e del lavoro" e composto dai docenti prof.ssa Chiara Garilli; prof. Salvatore Mancuso; prof. Giorgio Mocavini.

Il numero di docenti di riferimento è adeguato, e sostiene le esigenze del CdS per i SSD presenti: i docenti di riferimento appartenenti a SSD di base sono 11 (Lavieri e Pennisi, linguisti; Auci e Cognata, economisti; Foti, storica; Mocavini e Miranda, giuristi; Ferrante, sociologo) cui vanno aggiunti 3 docenti di SSD affini che completano l'offerta formativa. In particolare, nel primo anno e nelle discipline di base del primo anno, il numero di docenti è qualificato e i SSD ben miscelati. Dal punto di vista delle strategie volte a rafforzare questa impostazione, va segnalata la programmazione per il 2021 di un concorso per RTDB nel settore IUS/09 (diritto pubblico) coperto a oggi da un docente di riferimento inquadrato con ruolo di RTDA.

Dal punto di vista delle risorse, e delle strategie utilizzate per potenziare al meglio quelle disponibili in termini di docenti, è possibile osservare, conclusivamente, che il CDL L36 mira alla cura della continuità didattica con LM52, piuttosto che con il Dottorato di ricerca.

Per quanto riguarda il rapporto con la ricerca svolta dai docenti, altro punto messo in evidenza dal formulario per il RRC, considerando il quinquennio precedente e le attività programmate, si può concludere che il CdS L36 ha una chiara fisionomia che ne fa un percorso che ha come obiettivo la costruzione e valorizzazione di basi disciplinari trasversali, essendo un corso di taglio "generalista", che si caratterizza per l'interdisciplinarietà. Dunque il rapporto con la ricerca dei docenti va inteso in questo senso più ampio, considerato il solido legame con la costruzione delle competenze di base.

#### **Internazionalizzazione**

Rispetto al RRC2016 il CdS ha investito molte risorse a sostegno del processo di internazionalizzazione.

Fra le varie iniziative a sostegno degli studenti si segnalano:

1. Attivazione a partire dall'offerta formativa 2021/22 dei seguenti insegnamenti: History of European Monetary Union;; Conflict of Laws; African Law; European Family Law and Technology. Questa modifica è sostenuta dalla partecipazione a un bando Cori, Azione B, che fornisce risorse a supporto, rendendo possibile, a partire dal 2021-22, l'organizzazione di un ciclo di seminari in lingua inglese, propedeutico alla scelta di questi seminari e alla acquisizione dei materiali didattici. Le attività verranno monitorate attraverso rendicontazione e controllo risorse acquisite da parte del Coordinatore titolare dei fondi CoRI.
2. Un programma di scambio culturale con la Chinese Institute of International Education per l'accoglienza di studenti cinesi in mobilità presso il Dipartimento di Scienze politiche e relazioni internazionali. Il programma sarebbe dovuto iniziare nel secondo semestre dell'anno accademico 2019-2020, ma l'esplosione della pandemia Covid-19 ha bloccato la mobilità degli studenti e, al momento, reso impossibile l'attuazione del programma di scambio con la CIIE.
3. La partecipazione al bando Erasmus+ Azione Chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento: International Credit Mobility students and staff extra EU (KA107) (in attesa di esito) - Inter-institutional agreement con l'Università El Manar di Tunisi. Il programma prevede per il periodo 2020-2023 la mobilità di 2 studenti del 1° e del 2° anno da entrambe le Università, per un periodo di 5 mesi (1°anno) e di 6 mesi (2°anno); la mobilità di 2 docenti per un periodo di 7 giorni; la mobilità per formazione di 1 figura del personale amministrativo da Palermo a Tunisi per un periodo di 7 giorni. La lingua è l'inglese.
4. La partecipazione al programma Unipa – Study in Sicily, coordinato dall'Ufficio Cooperazione Internazionale. Tra le attività di Study in Sicily, che fa capo all'Ufficio Internazionalizzazione di Unipa: La "promozione" dei corsi di studi Unipa che offrono corsi anche in inglese sul sito di Unipa attraverso una pagina che è in costruzione. Abbiamo proposto, partecipando a call di Unipa a luglio, future collaborazioni con il nostro Dipartimento nell'ambito di specifiche call. In particolare: Pacchetti di didattica on line su argomenti specifici per Studenti/PhD Candidate/Ricercatori e Docenti (formazione di formatori), per valorizzare la nostra offerta formativa ed attrarre, al momento virtualmente, gli studenti stranieri che, in un momento successivo, potranno attivare le loro mobilità incoming per ICM (International Credits Mobility) o come iscritti puri
5. La partecipazione al programma Forthem Labs, referente prof. Antonio Lavieri che sta ultimando la produzione e la diffusione dei risultati previsti nell'obiettivo del programma.
6. Il rafforzamento e la prosecuzione degli scambi Erasmus e della mobilità internazionale -

<https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/programmi-mobilit---unipa/>

**Premessa.** Occorre premettere che l'elaborazione di azioni di miglioramento nel 2020/21 è stata resa particolarmente complessa dall'imprevedibile mutare delle condizioni generali (funzionamento uffici, didattica "mista" e a distanza, limitazioni agli spostamenti, assegni di rappresentanza studenti per mancato espletamento procedure elettorali ecc...) in relazione all'andamento della pandemia. Tuttavia, il confronto periodico con gli studenti (AQ, segnalazioni al coordinatore, ecc...) sembra confermare l'efficacia delle numerose azioni di miglioramento poste in essere in relazioni ai servizi offerti (attività didattica, tirocini, internazionalizzazione, attività culturali di vario genere).

**Problemi:** comunicazione istituzionale in lingua inglese; miglioramento negli spazi e nella logistica; rafforzamento nel livello di interazione fra personale docente, gli studenti e l'amministrazione.

**Sfide:** individuazione di risorse interne o esterne con competenze in comunicazione; rafforzamento nelle strategie di comunicazione istituzionale anche attraverso l'investimento di parte delle risorse CoRI per una prima revisione della comunicazione istituzionale in lingua inglese.

Prosecuzione nel processo di ristrutturazione del San Rocco che possa contribuire a valorizzare spazi utili alle attività studentesche in autogestione o attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione con il corpo docente.

L'opinione degli studenti, raccolta tramite apposito questionario compilato alla fine di ogni corso, non riguarda ad oggi la valutazione dei servizi e della logistica. Si segnala, infatti, la mancanza di un sistema di valutazione/verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte del personale tecnico-amministrativo, così come dei servizi in generale.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Aree da migliorare:** Dal punto di vista dei servizi, uno degli obiettivi principali individuati in seguito all'emergere di criticità nel quinquennio in esame è il rafforzamento del collegamento tra CdS - Segreterie centrali studenti - servizi di backoffice, favorendo l'interazione più efficace fra coordinatore, personale amministrativo, docenti.

**Obiettivo 1:** Migliorare i collegamenti fra CDS e segreteria centrale.

**Azione:** segnalazione agli uffici centrali delle criticità

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** obiettivo da raggiungere entro il 2023 per la parte di cui è responsabile il CdS.

Monitoraggio annuale e modalità di verifica attraverso il recepimento di commenti studenti in sede di Cpds e CCdL - relazione annuale TAB sulle criticità emerse nella gestione amministrativa del corso

**Responsabile del processo:** coordinatore e personale TAB responsabile del corso L36

**Aree da migliorare:** comunicazione sito web del CdL e implementazione comunicazione attraverso i vari canali istituzionali

**Obiettivo 1:** realizzazione nuove procedure telematiche che contribuiscano ad aggiornare in maniera più efficiente e integrale il sito, anche attraverso l'implementazione di una modulistica ad hoc, che abbia l'obiettivo di razionalizzare le attività dell'amministrazione e regolare il flusso di informazioni e la repentina pubblicizzazione delle stesse.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** obiettivo da raggiungere entro il 2022. Monitoraggio continuo dell'aggiornamento della pagina web del CdL e pubblicità delle iniziative promosse dal corso. Aggiornamento periodico della pagina fb. Da discutere al primo consiglio del nuovo a.a. 2021/22 in CCdS l'implementazione di eventuali altri canali di comunicazione (social, giornate di promozione/presentazione delle attività del corso dedicate alle matricole)

**Responsabile del processo:** docente nominato dal coordinatore e incaricato di monitorare l'aggiornamento della pagina web del corso; commissione AQ; personale TA responsabile delle attività di comunicazione sui siti web del dipartimento

**Area da migliorare: Internazionalizzazione**

**Obiettivo generale:** implementare ulteriormente le azioni in tal senso, riguardo a più aspetti: didattica, aumento iscrizioni dall'estero, aumento mobilità studenti e acquisizione crediti all'estero, miglioramento della qualità della ricerca, maggiore sinergia con i percorsi magistrali, implemento dei servizi. Le strategie poste in essere sono esposte nel box precedente. Per il futuro si implementeranno le risorse disponibili a sostegno dell'internazionalizzazione, ed entro il 2023 si allargherà il processo di internazionalizzazione alla progettazione di attività di capacity building o formazione - per cui si è iniziata nel 2020/21 una formazione docenti e personale TA -, e di attività di ricerca in ambito internazionale.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** si rinvia al blocco 2 c

**Responsabile del processo:** Coordinatore; delegato internazionalizzazione del cdl e singoli docenti

**Aree da migliorare: Didattica**

**Obiettivo 1:** volontà di un rafforzamento del contenuto di ricerca degli insegnamenti, anche se la strategia perseguita è quella di un rafforzamento dell'offerta formativa nel terzo anno. Di qui l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese sopracitati, strategia sostenuta anche dalla ricerca di fondi attraverso la partecipazione al bando CoRI e ai programmi di internazionalizzazione offerti dall'ateneo sopraelencati.

E' opportuno sottolineare che, per quanto riguarda i primi due anni, la mission del corso è invece diversa, e mira al rafforzamento delle competenze di base. Al terzo anno la strategia prevede di rinsaldare il rapporto con la laurea magistrale LM52, erogata in lingua inglese. L'impegno di buona parte dei docenti nel corso L36 e nel corso LM52 inoltre conferma una precisa strategia volta all'armonizzazione del percorso e alla preparazione di un livello di competenze adeguate, naturalmente senza sminuire l'impegno a sostegno della pluralità delle scelte possibili degli studenti a conclusione del triennio.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** introduzione dal 2021/22 di nuovi insegnamenti e attività seminariali in lingua inglese.

Monitoraggio nel corso del prossimo triennio dei risultati ottenuti in materia di partecipazione degli studenti triennali ai corsi in lingua inglese e di successiva iscrizione ai corsi in inglese offerti nelle lauree magistrali di ateneo. Modalità di verifica: elenco iscritti verificato da docenti e coordinatore. Confronto tra coordinatori L36 e LM52 con il supporto del personale TA

**Responsabile del processo:** Coordinatore o suo delegato.

**Area da migliorare: Rapporto con gli Stakeholders**

Obiettivo 2. implementare le relazioni con il territorio e con il mondo del lavoro, come si è detto è stato costituito nel 2020 un Comitato d'indirizzo, ad oggi poco operativo per i limiti imposti dalla pandemia. Strategie poste in atto nel corso del 2020/21 e risorse sono ampiamente indicate nel box precedente.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** si rinvia al blocco 1 c e al blocco 3 a voci tirocini e comitato di indirizzo

**Responsabile del processo:** Coordinatore; delegato del cdl al Comitato di indirizzo

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al RRC2016, si può con certezza affermare che il CdS ha investito in maniera convinta sugli strumenti di monitoraggio, rafforzando il ruolo di organismi e commissioni deputati alle azioni di monitoraggio.

Innanzitutto, a partire dal 2018, su impulso del nuovo coordinatore, si è investito su questa attività in costante collegamento con la componente studentesca, discutendo periodicamente in riunioni in presenza o telematiche problematiche e segnalazioni presentate nelle varie sedi preposte (AQ, CPDS, ecc...). Tutte le componenti del CDL (docenti, studenti e personale di supporto) hanno avuto modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento trovando massima disponibilità nel coordinatore, sempre attento a rispondere a ogni segnalazione, ma anche nel personale amministrativo e nei vari organismi preposti ad accogliere le loro osservazioni (CPDS, AQ, tutor didattica, ecc...).

Si è inoltre proceduto a una verifica periodica dell'efficacia del monitoraggio: per es, laddove nel RRC2016 la CPDS aveva segnalato la necessità dell'inserimento di un insegnamento di statistica, questo è stato inserito sin dall'offerta formativa 2019/20. L'efficacia del monitoraggio si è inoltre esplicitata nella periodicità delle riunioni della commissione AQ, a loro volta "monitorate" attraverso verbali che ne certificano l'attività di raccordo docenti-studenti in ordine alla garanzia della qualità del corso. Così si è intervenuto sulla compilazione e pubblicazione delle schede di trasparenza, sull'armonizzazione dei programmi e sul monitoraggio delle modalità di verifica della preparazione degli studenti, anche attraverso le segnalazioni giunte al coordinatore e discusse in AQ e in Consiglio di CDS.

Gli incontri fra il coordinatore e i rappresentanti degli studenti hanno assunto un andamento periodico e il flusso di informazioni relativi ad eventi, bandi, opportunità etc. è stato attentamente monitorato e reso effettivo.

Rispetto al quinquennio precedente, l'AQ si è impegnata inoltre a controllare periodicamente l'aggiornamento del sito web, pubblicizzando anche adeguatamente le attività del corso (seminari, bandi, scadenze, adempimenti, ecc...).

Come indicato dalla SUA, il coordinatore ha provveduto a implementare le attività di monitoraggio e supporto alla didattica, inserendo figure di tutor dedicati a determinate discipline, al fine di monitorare le difficoltà nell'acquisizione di crediti, nell'offrire una consulenza personalizzata e di assistenza contestualizzata in merito a: metodologia di studio; attività didattiche integrative; attività scientifiche e culturali del Dipartimento, iniziative ed opportunità di studio all'estero; nell'assistenza ai laureandi nella presentazione e stesura della tesi di laurea, guidandoli anche nella ricerca bibliografica e individuando tra i docenti tutor alla didattica per monitorare e supportare i bisogni degli studenti. Tutte le informazioni sono state tempestivamente aggiornate sul sito a partire dal 2020.

I mutamenti dell'offerta formativa sono stati in parte anticipati nella sezione precedente, in fase di descrizione delle risorse.

In particolare:

1. Per migliorare l'offerta al I anno, sono stati introdotti sdoppiamenti di corsi di base che riguardano la Macroeconomia e la Storia del pensiero politico. Nella stessa direzione si intende intervenire nel futuro.
2. Per migliorare l'offerta al III anno, è stata rafforzata la presenza di materie sociologico-politiche e razionalizzata l'offerta di materie giuridiche applicate, confermato l'insegnamento di statistica.
3. Per rafforzare la proiezione internazionale, al terzo anno sono stati inseriti corsi in inglese (progetto sostenuto anche attraverso la partecipazione al Bando CoRI Unipa 2020 e al programma Study in Sicily promosso dall'Ateneo, iniziative intraprese nella prospettiva di una maggiore integrazione fra l'offerta formativa dei Corsi di Studio L36 e LM52 in inglese), con l'obiettivo di attrarre studenti provenienti dall'estero o che hanno come priorità l'internazionalizzazione del proprio percorso di studi.

Tra gli obiettivi da raggiungere entro il 2021, facilmente monitorabile, la pubblicazione sul sito dei verbali delle commissioni AQ e degli incontri collegiali. Più generalmente, entro il 2021 verranno completati gli interventi necessari a rendere disponibili sul sito tutte le informazioni necessarie, attraverso l'implementazione delle procedure di lavoro del personale TA e entro un arco di tempo più ampio, attraverso l'assunzione di personale dedicato a tali attività. Si provvederà anche a una maggiore efficacia in tal senso dei tirocini interni, finalizzati anche al supporto delle attività di "manutenzione" del sito del corso. Inoltre, sempre entro il 2021, attraverso le risorse del CoRI si provvederà alla traduzione in lingua inglese del sito di presentazione del corso.

Tra le procedure per gestire comunicazioni, osservazioni, richieste provenienti dagli studenti, si segnala l'istituzione di una casella di posta dedicata [didatticadems\(at\)unipa.it](mailto:didatticadems(at)unipa.it), che accentra le segnalazioni dei problemi della didattica del dipartimento ed è canale efficace per soluzioni ai problemi che via via si presentano. Gestita dalla dott.ssa Chiara Venturella, lo strumento ha dato prova di elevata efficacia e funzionalità.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In merito all'offerta formativa e all'obiettivo di rendere sempre più efficace e armonioso il percorso nell'ottica di una solida formazione di carattere "generalista", ma che possa anche preparare in maniera specifica alla prosecuzione con la laurea magistrale LM52 o al diretto inserimento nel mondo del lavoro, sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

In particolare, si svolgono – e si sono svolti "virtualmente" anche nel corso degli ultimi 15 mesi - periodici incontri anche per area tra docenti, i cui risultati vengono poi ridiscussi collegialmente in consiglio di corso di studi e di dipartimento se opportuno, o anche in collegamento con i docenti del corso di laurea magistrale, con i quali, come si è detto, particolarmente intenso è il dialogo in tema di stakeholders. Il coordinatore è sempre in contatto con gruppi di docenti per il coordinamento didattico.

Rispetto al RRC2016, si è anche maggiormente investito nel rapporto con il territorio e nell'implementare le attività di contatto con gli stakeholders. Come segnalato nel box 3, si è interrotta l'attività di una commissione istituita nel 2013-14 e si sono

modificate le azioni poste in essere dall'ufficio tirocini per verificare il rapporto con gli stakeholders, costituendo un comitato d'indirizzo di cui si è ampiamente detto e su cui si torna nel box successivo.

In relazione alla questione della terza missione, il CDS ha notevolmente investito nel territorio, attraverso iniziative susseguite con regolarità nel tempo: dalle attività seminariali presso scuole, associazioni, istituti culturali al dialogo con istituzioni internazionali e sovranazionali coinvolte in seminari e incontri con gli studenti. L'attività dei docenti del corso – su varie tematiche – è ampiamente documentata sul sito del dipartimento di scienze politiche, e non si è interrotta nei mesi della pandemia, che hanno anzi permesso di coinvolgere realtà altrimenti meno facilmente raggiungibili, anche in termini di costi economici.

Tra gli obiettivi si segnala quello di ampliare le relazioni di scambio di tipo culturale-formativo tra il corso di studi e le scuole e le istituzioni del territorio. A mo' di esempio si cita l'interlocuzione avviata dai docenti di storia contemporanea Patti e Baris nel corso del 2020 per i progetti PCTO del Liceo Umberto di Palermo del 2021, e la partecipazione della docente Tumminelli alla redazione annuale del rapporto dell'OSSERVATORIO MIGRAZIONI, ISTITUTO DI FORMAZIONE POLITICA "PEDRO ARRUPE" - CENTRO STUDI SOCIALI MIGRAZIONI IN SICILIA 2019. Inoltre si segnala l'attività di molti dei docenti del corso nel CIR Migrare dell'Ateneo di Palermo.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In merito tanto alla didattica quanto ai servizi, questioni che a tratti si intrecciano, i problemi rilevati (per es. con segnalazioni studenti al coordinatore o in CPDS) e le loro cause vengono analizzati e discussi, specialmente in AQ (è il caso delle schede di trasparenza come elemento che stabilisce programmi ma soprattutto criteri di valutazione che tengano conto delle linee dell'ateneo, quali ad esempio le prove in itinere).

Tra le sfide che il Cds ha individuato vi è quella dell'internazionalizzazione, che è stata affrontata con le strategie sopra indicate e attraverso gli strumenti sopracitati nel box 3 e che si intende ulteriormente rafforzare anche con obiettivi di intervento nell'offerta formativa che – oltre a quelli già descritti in precedenza – può consentire di rafforzare il gruppo di docenti impiegato sul primo anno e alcuni insegnamenti più specialistici (esempio, storia delle relazioni internazionali) che risultano attualmente mancanti fra quelli previsti per il terzo anno.

##### **Tempi scadenze, modalità di verifica.**

Per monitorare gli interventi promossi e valutarne l'efficacia vengono considerate anno per anno, secondo il sistema di valutazione periodico strutturato dal PqA anche le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Questi ultimi recentemente coinvolti anche in attività di "testimonianza" dell'efficacia del percorso formativo intrapreso attraverso la partecipazione alle giornate di presentazione del corso di Laurea e la costruzione di strumenti telematici (esempio, registrazione di video) capaci di meglio rappresentare le caratteristiche della nostra offerta culturale e del nostro percorso.

Più recentemente, come anticipato, si è investito nella costituzione di un comitato di indirizzo, per la cui attività è previsto un primo monitoraggio a fine 2021: si considereranno le opportunità di formazione, dialogo con il mondo del lavoro, tirocini, costruite nel corso del 2021 attraverso il coinvolgimento degli attori sopraindicati e attraverso l'elaborazione di strategie volte ai coinvolgere direttamente gli studenti, anche in collegamento con la Laurea Magistrale.

Dal punto di vista del rapporto obiettivi-strategie-monitoraggio, di particolare rilievo è dal 2018 la qualità della collaborazione con la manager della didattica, utile collaboratrice per l'appropriata articolazione e declinazione del manifesto degli studi.

Le criticità segnalate dal riesame dei dati periodico, e dunque la relativa difficoltà nel conseguimento di CFU nel passaggio tra primo e secondo anno è ampiamente discussa, in termini di obiettivi, strategie e attività di monitoraggio nel box. 5.

Nuove attività di monitoraggio che si propongono di realizzare - in relazione all'investimento parallelo su rafforzamento dell'offerta formativa e internazionalizzazione – riguarda la possibilità di seguire con maggiore attenzione il processo di scelta della laurea magistrale da parte dei laureandi, a partire dall'a.a. 21-22.

**Responsabile del processo:** Coordinatore o suo delegato, Commissione AQ, Comitato di indirizzo.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **Iscritti.**

Nel quinquennio si registra un certo calo dei numeri relativi agli immatricolati puri e agli iscritti al primo anno – che peraltro è in linea con l'andamento generale del CDL su base nazionale e della nostra macro area regionale di riferimento.

Il dato degli iscritti (nelle loro, diverse categorie) non rappresenta dunque un elemento di particolare preoccupazione. Infatti, i dati relativi al nostro corso di laurea continuano a essere molto superiori rispetto alla media dei corsi di laurea L36 offerti nell'ambito della nostra area geografica di riferimento (+40/+50%) e quasi perfettamente in linea (+4/+1%) con la media nazionale di tutti gli atenei non telematici. Inoltre, nell'anno in corso i cui dati non sono coperti dagli indicatori, si registra una forte inversione di tendenza che porta il numero degli immatricolati pure a livelli mai raggiunti in precedenza (262 iscritti).

#### **Didattica.**

Per quanto riguarda, invece, gli indicatori relativi alla didattica, si osservano andamenti contrastanti. Il confronto spazio-temporale relativamente all'intero quinquennio mette in luce alcuni dati in relativo peggioramento (abbandoni, numero di crediti acquisiti al primo anno, iscritti provenienti da altre regioni e percentuale di laureati che risultano occupati a un anno dalla laurea) a fronte di altri dati che mostrano un tendenziale miglioramento rispetto al RRC2016 (laureati regolari; percentuale di laureati che si iscriverrebbero nuovamente; rapporto studenti/docenti). Su questi aspetti, che ci sembrano di particolare importanza, aggiungeremo alcune osservazioni nel successivo blocco di "Analisi della situazione etc."

#### **Internazionalizzazione.**

In merito agli indicatori relativi all'internazionalizzazione, anche qui si notano tendenze contrastanti: si registra un miglioramento nella percentuale dei laureati che hanno acquisito crediti all'estero e invece un peggioramento al numero complessivo di cfu all'estero. Questi dati, comunque, restano superiori a quelli mediamente conseguiti nell'area territoriale e solo leggermente inferiori a quelli relativi alla media nazionale, a testimonianza di una buona vocazione internazionale del

nostro CDL – aspetto su cui, anche negli ultimi tempi, abbiamo fortemente investito.

#### **Regolarità carriere.**

I dati relativi al percorso e alla regolarità delle carriere, mostrano invece una relativa stabilità con la favorevole eccezione rappresentata dall'aumento nella percentuale di laureati regolari che ha consolidato la sua tendenza crescente ed è ormai in linea con il confronto con la macro area di riferimento, anche se ancora molto inferiore rispetto alla media nazionale.

Altri dati positivi vengono dal continuo e progressivo miglioramento lungo tutto il quinquennio della soddisfazione complessiva manifestata dai nostri laureati e il sensibile incremento percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al nostro corso. Il primo dato sembra ormai in linea con la media nazionale e della macro area 86% vs 90% circa, e superiore al 78% del RRC2016); il secondo invece è ancora inferiore (53% contro il 66% circa della media nazionale) ma molto superiore a quanto registrato in precedenza (40% circa).

#### **Risorse**

Per quanto riguarda infine la consistenza del corpo docente, il rapporto studenti/docenti è relativamente stabile ma penalizza il nostro corso (46) rispetto alla media nazionale (40) e della macro area di riferimento (38). Queste differenze sono mantenute anche per quanto riguarda i confronti fra i docenti e gli studenti di primo anno.

### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I principali problemi che emergono – nell'ottica di medio periodo caratteristica di questo RRC2021 – sono stati già segnalati nell'ultimo commento fornito a margine della SMA 2020.

In particolare, si conferma il trend critico relativo al numero di cfu acquisiti dagli studenti di primo anno e, conseguentemente, al numero di abbandoni dopo il primo anno; così come risulta confermato il trend negativo nella percentuale degli occupati laureati a un anno dalla laurea.

A fronte di queste criticità, vi sono, però, dati incoraggianti che consolidano il trend positivo dei laureati, dei livelli di soddisfazione, dei laureati che si iscriverebbero nuovamente, degli indicatori di internazionalizzazione.

Come interpretare questi dati contrastanti? La nostra impressione è che, complessivamente, il corso abbia consapevolmente mantenuto un'elevata asticella selettiva per quanto riguarda le materie di base che vengono offerte al primo anno e sia riuscito, al tempo stesso, a rafforzare la cura, la preparazione e i processi di accompagnamento in uscita di coloro che superano queste difficoltà iniziali, consentendo agli studenti che superano il primo anno di seguire un percorso universitario in tempi regolari e con crescente soddisfazione.

Nelle discussioni interne, il CDL ha sempre condiviso questa strategia di non abbassare la qualità e l'impegno richiesto soprattutto nelle prime fasi del percorso formativo che lo studente incontra al primo anno, ricorrendo – magari – a possibili espedienti "tecnici" scarsamente condivisi dal corpo docente (quali spostare alcuni insegnamenti di base dal primo al terzo anno, o la riduzione del numero di alcuni crediti o l'eliminazione di alcuni insegnamenti). Al tempo stesso, sono stati intensificati gli sforzi di tutoraggio, orientamento, assistenza all'ingresso, inserimento di modalità più flessibili nella verifica dei saperi di base che, evidentemente, non hanno ancora prodotto risultati significativi.

Tuttavia, la nostra esperienza pluriennale ci mostra che gli abbandoni e le difficoltà incontrate al primo anno sono anche dovute al progressivo decadimento della qualità delle conoscenze di base e di cultura generale degli studenti provenienti dalle scuole superiori e che non è nostro compito – sul piano formativo e culturale – rendere più accessibili le basi concettuali che gli studenti acquisiscono al primo anno nei diversi ambiti interdisciplinari (diritto, storia, economia, lingua straniera, politica e sociologia) che caratterizzano la L36.

E' anche probabile che l'elevata percentuale di abbandoni (così come l'elevato numero di iscritti che, ad esempio, risulta fortemente confermato per l'a.a. 20.21) si possano spiegare anche con l'errata aspettativa sulla relativa facilità/accessibilità del nostro corso di laurea rispetto ad altre alternative (in economia e giurisprudenza) che potrebbe essere ritenuta tale per la sua maggiore interdisciplinarietà. Questo spiegherebbe il numero assai elevato di studenti iscritti e il conseguente abbandono al secondo anno che invece non si conferma nel passaggio dal secondo al terzo anno.

Per quanto riguarda poi le criticità relative all'occupabilità confermiamo una valutazione già espressa in precedenza relativa alla natura certamente non professionalizzante del nostro corso che invece fornisce basi importanti per proseguire la formazione accedendo a un ampio ventaglio di lauree magistrali dove, mediamente, i nostri studenti triennali acquisiscono risultati importanti con un buon impatto sul mercato del lavoro.

E' quindi molto elevata la percentuale di nostri studenti che prosegue nella formazione magistrale, riducendo quindi la significatività statistica dei dati sulla occupabilità dei nostri laureati triennali che decidono di entrare subito sul mercato del lavoro. A questi elementi, è purtroppo indispensabile aggiungere un riferimento alle difficili condizioni del contesto economico e produttivo del nostro territorio in questi ultimi anni che svuota di significato alcun confronto con le performance di CDL che insistono che condizioni territoriali ben diverse.

In definitiva, è nostra intenzione continuare a sostenere la carriera degli studenti in ingresso investendo sul tutorato, sull'orientamento e discutendo al nostro interno su programmi e modalità di verifica degli apprendimenti. Tuttavia la nostra principale sfida è quella di rafforzare i punti di forza piuttosto che contrastare i punti di debolezza che emergono dagli indicatori: e cioè rafforzare l'apertura internazionalista del nostro corso e investire risorse per premiare il merito e gli studenti più attivi e intraprendenti, per formare laureati con competenze elevate nel regolare rispetto dei percorsi previsti dalla nostra offerta formativa, immaginando che la successiva specializzazione professionale si verifichi nel corso della laurea magistrale.

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

- Proseguire nel processo di internazionalizzazione della nostra offerta formativa, monitorando i risultati raggiunti con i recenti cambiamenti (iscritti ai corsi opzionali in inglese, frequenza seminari in inglese, partecipazione ai vari programmi di mobilità) e consolidando l'offerta di opportunità da offrire agli studenti per irrobustire le loro conoscenze e le occasioni di formazione con l'obiettivo di proiettarli maggiormente in una ottica internazionale.
- Proseguire nella crescita del numero dei laureati che riescano a ultimare regolarmente il loro percorso, rafforzando l'assistenza, il tutoraggio, le occasioni di confronto con gli studenti del terzo anno, stimolando la loro partecipazione agli incontri di presentazione delle lauree magistrali e ad alcune particolari attività che favoriscano il grado di consapevolezza delle loro scelte.
- A sostegno degli studenti di primo anno, oltre al supporto dei tutor, vogliamo irrobustire la proposta di organizzare occasioni di incontro con tutor più accademici che favoriscano il loro orientamento e proseguire nello sdoppiamento

dei corsi di base. Puntiamo a ottenere risultati dalla strategia di sdoppiamento dei corsi di base che abbiamo attivato e abbiamo intenzione di proseguire.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1) aumentare i cfu in lingua inglese; **strategia:** rafforzamento del pacchetto di opzionali di terzo anno (vedi sopra)

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** dall'a.a. 2021/22: **modalità di verifica:** verificare nel ciclo dell'offerta formativa l'effettiva adesione degli studenti al progetto, monitorando annualmente numero di iscritti dal corso L36 e da altri corsi di laurea dell'ateneo: monitorando i risultati (superamento esami; acquisizione CFU entro le scadenze, tutoraggio prova finale, ecc...)

**Risorse:** fondi CoRi; fondi provenienti dalla partecipazione a progetti promossi in ambito accademico ed europeo, e/o dagli stakeholders

**Responsabile del processo:** coordinatore, AQ, docenti delle singole discipline

2) rafforzare il numero di eventi e di occasioni di scambio a livello internazionale; **strategia:** vedi sopra – ampliamento indicata.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** dall'a.a. 2021/22 e secondo una progressiva implementazione legata alla tempistica dei progetti avviati, sia nell'ambito della didattica che della ricerca; **modalità di verifica:** verificare nel ciclo dell'offerta formativa l'effettiva adesione degli studenti al progetto, monitorando annualmente numero di iscritti dal corso L36 e da altri corsi di laurea dell'ateneo: monitorando i risultati (avviamento progetti, partecipazione studenti e docenti alle attività del progetto "Forthem" già descritto e già avviato e ad altri analoghi progetti che verranno proposti alla comunità accademica, stimolati anche dalla partecipazione a progetti di ricerca e/o attività didattica e di terza missione che coinvolgono singoli o gruppi di docenti in collaborazione con altri dipartimenti (Come il centro di ricerca interdipartimentale CIR Migrare UNIPA, cui aderiscono molti docenti del corso L36) o con altri atenei, nazionali e internazionali; acquisizione CFU all'estero, realizzazione doppio titolo o convenzioni con l'estero entro 2024. Mobilità docenti e studenti del corso, da monitorare annualmente per un triennio con il supporto del personale TA).

**Risorse:** fondi CoRi; fondi provenienti dalla partecipazione a progetti promossi in ambito accademico ed europeo, e/o dagli stakeholders

**Responsabile del processo:** coordinatore, delegato internazionalizzazione L 36 e Dipartimento; una unità TA

3) stabilire collegamenti ancora più stretti fra la laurea triennale e la laurea magistrale in International relations: **strategia:** organizzazione di eventi formativi e creazione di opportunità relazionali che siano estese anche agli studenti di terzo anno della L36; rendere più efficace e stimolante il rapporto con gli Stakeholders favorendo occasioni di incontro anche a livello di laurea triennale, a partire con le nuove attività organizzate dal comitato di indirizzo di dipartimento;

rafforzare gli scambi e le occasioni di confronti con le istituzioni internazionali; attivare una rete di ex alunni inseriti nel mercato del lavoro nazionale e internazionale al fine di irrobustire le possibili relazioni con i nostri laureandi/laureati.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:** dall'a.a. 2021/22 e secondo una progressiva implementazione da monitorare fino al 2024 legata alla tempistica dei progetti avviati, sia nell'ambito della didattica che della ricerca

**Modalità di verifica:** verificare nel ciclo dell'offerta formativa 2021/22 l'effettiva adesione degli studenti al progetto, monitorando annualmente numero di iscritti dal corso L36 al corso LM52 e l'adesione alle proposte didattico-scientifico-informative attivate dal corso

**Responsabile del processo:** coordinatore L 36, coordinatore vicario e unità TA individuata ad hoc